

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Si alla Consulta dei Nuovi Cittadini per una “Legnano inclusiva”. La Lega: “È ghettizzante”

Redazione · Wednesday, December 28th, 2022

Approvato in consiglio comunale con il voto favorevole della maggioranza e del consigliere Franco Brumana, il regolamento della **Consulta dei Nuovi Cittadini**, organo comunale, propositivo, che darà voce ai migranti attraverso il confronto, il dialogo e la collaborazione. Aperta sia ai singoli residenti stranieri e di origine straniera, che alle organizzazioni del territorio cittadino costituite prevalentemente da stranieri, la consulta vuole essere «**uno spazio privilegiato di espressione e di ascolto** di questa fetta di popolazione che rappresenta il 12% del totale dei cittadini». Lo ha spiegato la **consigliera delegata Aurora Delea**, intervenuta dopo la presentazione a cura dell'assessore **Ilaria Maffei**. L'organo avrà sia una funzione consultiva, per dare un parere all'amministrazione sugli atti programmatici, e una più propositiva per lanciare progetti e iniziative. Anche il nome “Nuovi Cittadini” è stato scelto per arrivare a quella «dimensione di cittadinanza futura che insieme vorremmo creare».

Nasce a Legnano la Consulta dei nuovi cittadini per dare voce ai migranti

Critica a la consigliera della Lega, Daniela Laffusa che avrebbe preferito «**una consulta per l'integrazione e l'inclusione**». «Fare una consulta solo per gli stranieri – ha dichiarato l'esponente del Carroccio – **è ghettizzante**: viviamo tutti insieme, facciamo cose insieme. Invito i residenti stranieri a partecipare alle altre consulte». **Della stessa posizione anche il consigliere comunale di Fratelli d'Italia**, Stefano Carvelli che ha contestato in particolare la «tropica promiscuità tra la vita politica e quella cittadina». «Non riuscite a controllare le consulte vecchie e ne mettete di nuove», ha sottolineato il consigliere comunale Francesco Toia riferendosi alle minacce di morte rivolte alla consigliera Carolina Toia arrivato dal profilo Instagram della Consulta Giovani, a loro detta hackerato. Assolutamente contrario anche il consigliere comunale Letterio Munafò: «Io sono per l'inclusione di tutti, prima pensate ai bisognosi».

Il consigliere comunale Franco Brumana, favorevole al nuovo organo, ha però invitato a rendere più flessibile la regola riguardante il numero dei partecipanti che a suo parere non dovrebbero avere limiti. Proposta non accolta dalla maggioranza in quanto la scelta dei 10 componenti (proposti da almeno 10 persone) è una questione di «proporzione numerica per mantenere un equilibrio tra la doppia rappresentanza, quella dei singoli residenti e quella delle associazioni».

L'ultima parola è stata quella del sindaco, Lorenzo Radice: «Questa è la nostra idea di città che parte dal cambiamento – ha detto – **una città aperta, plurale, inclusiva**, una città in cui le differenze sono le benvenute. Le consulte consentono la partecipazione e più sono, meglio è. Io preferisco una città con tanti ristoranti dove tutti possono mangiare quello che vogliono».

This entry was posted on Wednesday, December 28th, 2022 at 5:02 pm and is filed under [Consiglio Comunale](#), [Legnano](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.